

Premessa

La scuola è luogo di formazione della persona e di educazione. Persegue obiettivi culturali ed educativi adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva. Fonda il suo Progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-alunno-famiglia.

La famiglia collabora con la scuola divenendo partecipe e corresponsabile del progetto educativo.

Attenendosi a quanto afferma la Dichiarazione internazionale dei diritti del bambino, ad ogni alunno va garantito:

- Il diritto all'eguaglianza senza distinzione o discriminazione di razza, religione, origine o sesso.
- Il diritto ai mezzi che consentono lo sviluppo in modo sano e normale sul piano fisico, intellettuale, morale, spirituale e sociale.
- Il diritto ad un nome e ad una nazionalità.
- Il diritto ad una alimentazione sana, alloggio e cure mediche.
- Il diritto a cure speciali in caso di invalidità.
- Il diritto ad amore, comprensione e protezione.
- Il diritto all'istruzione gratuita, attività ricreative e divertimento.
- Il diritto a soccorso immediato in caso di catastrofi.
- Il diritto alla protezione contro qualsiasi forma di negligenza, crudeltà e sfruttamento.
- Il diritto alla protezione contro qualsiasi tipo di discriminazione ed il diritto ad un'istruzione in uno spirito d'amicizia fra i popoli, di pace e di fratellanza.

REGOLAMENTO SCUOLE PRIMARIE

Orario scolastico

I genitori sono tenuti a:

Rispettare gli orari scolastici, evitando ogni ritardo. Dopo più di cinque minuti di ritardo rispetto all'orario di inizio delle lezioni, per far accedere l'alunno alla propria aula, il genitore/tutore deve compilare l'apposito modulo di entrata posticipata nel libretto personale. Dopo cinque ritardi il docente avrà cura di richiedere un colloquio con i genitori attraverso una comunicazione scritta.

- a) Per le entrate posticipate e le uscite anticipate in caso di specifiche necessità è necessario compilare l'apposito modulo sul libretto personale. Sarà cura dei collaboratori scolastici accompagnare e prelevare gli alunni.
- b) All'uscita i genitori dovranno attendere i propri figli fuori dall'edificio scolastico.
In caso di ritardo, se non segnalato, il docente provvederà a contattare i famigliari e, in caso di irreperibilità, avviserà le forze dell'ordine.

Comportamento

Gli alunni sono tenuti a:

art. 1
Assumere un comportamento educato nei confronti del Capo di Istituto, dei Docenti, del personale della scuola e dei loro compagni; rivolgere un segno di saluto a tutti come segno di buona educazione e curare la propria persona nell'igiene e nell'abbigliamento.

art. 2
Rispettare i compagni, evitando di deriderli o aggredirli verbalmente, altresì aiutandoli e comprendendoli soprattutto quando sbagliano; intervenire rispettando il proprio turno, secondo le modalità stabilite dal Docente.

art. 3
Aver cura dell'ambiente scolastico, dei suoi arredi e delle sue attrezzature, lasciando in ordine e puliti banco e aula, rispondendone in prima persona e collettivamente.

art. 5
Essere diligenti e precisi nel portare il materiale scolastico necessario all'attività didattica.
Si precisa che non potrà essere recapitato il materiale portato dai genitori in caso di dimenticanza.

art. 6

Portare sempre con sé e tenere con cura il libretto scolastico e aggiornare diario e quaderni anche in caso di assenza.

art. 7

Non portare materiale, di qualsiasi genere, estraneo alle attività scolastiche, senza l'autorizzazione dell'insegnante.

Si ribadisce l'assoluto divieto dell'uso del cellulare.

E' sconsigliato portare oggetti di valore o denaro perché la Scuola non ne risponde assolutamente in alcun modo.

art. 8

Eeguire tutti i compiti assegnati in modo ordinato, rispettando consegne e tempi stabiliti.

Per le classi a tempo pieno, i compiti sono assegnati in genere per il fine settimana. Durante la settimana gli alunni possono avere l'impegno dello studio, della lettura e del completamento di qualche lavoro. Si richiede la collaborazione costante alla famiglia e sarà cura dei docenti porre attenzione alla distribuzione settimanale degli impegni di studio.

Procedure organizzative per l'utenza:

- a. I bambini della scuola Primaria devono essere accompagnati all'ingresso; al suono della prima campanella si entra e ci si dispone nello spazio assegnato alla classe per poi seguire l'insegnante che condurrà gli alunni nelle rispettive aule.
- b. Al suono della campanella del primo intervallo gli alunni scendono ordinatamente in cortile, tempo permettendo, accompagnati dal proprio insegnante. In caso di cattivo tempo l'intervallo si svolgerà nelle rispettive e/o corridoio, previa autorizzazione dell'insegnante.
- c. Durante la ricreazione gli alunni giocano evitando tutto ciò che può risultare pericoloso per la propria ed altrui incolumità.
- d. Alla fine delle lezioni gli alunni si avviano in ordine all'uscita principale accompagnati dal proprio insegnante, che si assicurerà della presenza del genitore o di un adulto da questi delegato tramite l'apposito modello.
- e. I minorenni non possono essere delegati a prelevare gli alunni.
- f. Dopo ogni assenza, anche breve, gli alunni della Scuola Primaria devono portare la giustificazione scritta, utilizzando l'apposito modulo contenuto nel libretto scolastico, firmata da un genitore o da chi ne fa le veci e presentarla agli insegnanti di classe. Dopo una malattia superiore a 5 giorni l'alunno, per essere riammesso in classe, deve presentare il certificato medico.
In caso di assenza prolungata, la famiglia dovrà interessarsi a recuperare le lezioni svolte a scuola e i compiti assegnati.

Servizio di mensa

La City Card consente la prenotazione automatica dei pasti, con eventuali personalizzazioni. Per la fruizione dei pasti giornalieri gli alunni avvicinano ogni mattina la Citycard all'apposito terminale di lettura presente nella scuola: un segnale acustico conferma il buon esito della richiesta; pertanto ogni giorno gli alunni devono assicurarsi di avere la city card per evitare spiacevoli disagi.

Il momento della ristorazione scolastica assume duplice obiettivo, nutrizionale ed educativo; attraverso la mensa scolastica, infatti, vengono veicolati modelli comportamentali e di socializzazione fondamentali nel percorso di crescita e coerenti con la programmazione curricolare.

Eventuali richieste di uscita per la pausa pranzo dovranno essere formulate per iscritto utilizzando l'apposito modulo e potrà essere richiesta documentazione di supporto; la richiesta sarà oggetto di valutazione da parte della dirigenza.

All'inizio della pausa pranzo, gli alunni accompagnati dall'insegnante incaricato, si recheranno ordinatamente all'ingresso della sala mensa e lì aspetteranno il loro turno.

All'uscita dalla mensa gli alunni seguiranno gli insegnanti responsabili raggiungendo gli spazi assegnati.

Modalità di comportamento

A tavola i bambini saranno invitati a:

- mantenere un tono di voce moderato
- alzarsi da tavola soltanto dietro autorizzazione dell'insegnante o del personale di sorveglianza.
- chiedere il pane, l'acqua, la frutta o quant'altro usando i termini "per favore", "grazie"...
- evitare di disturbare i compagni, gli insegnanti e tutto il personale in servizio
- fare il possibile per non sprecare il cibo
- imparare ad assaggiare tutti i cibi per migliorare la propria dieta
- evitare di sporcare per terra
- alzare la mano e attendere che un responsabile si avvicini, evitando di urlare in modo irrispettoso le proprie richieste.

Al termine del pranzo, ognuno provvederà a riordinare il proprio posto, rispettando le regole della raccolta differenziata.

Si uscirà dalla sala mensa in modo ordinato, senza correre né spingere, accompagnati dall'insegnante di turno, per recarsi negli spazi stabiliti per trascorrere il tempo che rimane prima di riprendere le lezioni.

Nel caso in cui non sia possibile uscire, i docenti organizzeranno giochi tranquilli durante i quali gli alunni dovranno relazionarsi senza litigare e senza alzare troppo la voce, muovendosi negli spazi indicati dagli insegnanti.

Il dirigente scolastico reggente
f.to Prof.ssa Maria Rosa Puleo